

## **Tesi di dottorato in diritto missionario**

pubblicate nella  
Facoltà di Diritto Canonico della  
Pontificia Università Urbaniana

**Issa Hakop Artin Poladian**, *Il Waqf nel vicariato latino di Gerusalemme in Giordania. Studio storico giuridico comparato in un'ottica pluriculturale*, Roma 2008. (Estratto). Moderatore: Prof. Vincenzo Mosca

Il *Waqf*, parola araba che significa “immobilizzazione, imprigionamento”, è da un punto di vista giuridico una realtà equivalente alle pie volontà e pie fondazioni. Dopo aver esaminato nel primo capitolo la normativa del codice Pio-Benedettino e quella del codice attuale circa le pie volontà e le pie fondazioni, si passa ad analizzare la recezione dello *Waqf* nell'ambito della legge civile dello Stato della Giordania e nello Statuto personale del Patriarcato latino di Gerusalemme.

Il lavoro si caratterizza per il tentativo di rivisitare la regolamentazione dell'istituto in parola, che attualmente è ancora quella emanata nel 1954, alla luce del codice di diritto canonico del 1983, evidenziandone le convergenze e le divergenze, ponendo altresì in luce, in una prospettiva *de iure condendo*, profili particolari che possono arricchire e ottimizzare la disciplina giuridica in vigore. Alcune appendici normative concludono l'opera.

**Raphael Jose**, *I Sacramenti dell'iniziazione cristiana nel CIC. Applicazione nella Chiesa in India. (Studio giuridico e pastorale)*, Roma 2008. (Estratto). Moderatore: Prof. Dimitrios Salachas

I Sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione e Eucaristia) vengono nella presente tesi esaminati nella loro applicazione nel contesto interecclesiale indiano. Dopo una prima parte in cui vengono affrontate questioni attinenti alla realtà culturale indiana, si passa ad analizzare i riti dell'Iniziazione

propri delle principali religioni in India, per poi affrontare il tema dei Sacramenti dell'Iniziazione cristiana nella Chiesa cattolica indiana (Latina, Syro Malabarese e Syro Malankarese). Concludono la dissertazione un sia pur breve esame circa la questione della libertà religiosa in India e sulle disposizioni emanate dalla Conferenza Episcopale indiana in ordine all'iniziazione cristiana.

**Léonard Misenga Fuamba**, *Conseil pour les affaires économiques dans une Église particulière. Etudes des canons 492 et 493 CIC 1983 et regard sur la question financière des Églises particulières de la République Démocratique du Congo*, Rome 2008. (Estratto). Moderatore: Prof. Giacomo Incitti

Uno studio analitico e dettagliato dell'organismo ecclesiale rappresentato dal Consiglio per gli affari economici costituisce l'oggetto del lavoro. Particolarmente meritevole è la ricostruzione dell'*iter* formativo dei cann. 492 e 493 che si fa apprezzare per il rigoroso e particolareggiato livello di approfondimento. Nell'ultimo capitolo si getta uno sguardo sulla situazione economico-finanziaria delle Chiese particolari della Repubblica Democratica del Congo, tenendo conto di disparati profili, segnatamente del contesto sociale, economico, politico e socio-religioso. In particolare, dopo una breve analisi dei principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa, si passa ad esaminare la problematica dell'autofinanziamento delle Chiese particolari del Congo.

**John Furgose**, *Simulation of matrimonial consent caused by force and fear in the light of can. 1101 & can. 1103 in the context of arranged marriages in India*, Rome 2008. (Estratto). Moderatore: Prof. Luigi Sabbarese

Il lavoro ha ad oggetto la questione dei matrimoni combinati in India sullo sfondo della libertà del consenso matrimoniale. Vengono presi in considerazione e descritti vari fattori, sia antropologici sia socio-culturali, che possono influenzare la libera scelta del *partner*. Particolare attenzione è dedicata al ruolo dei genitori, specificandosi come il matrimonio sia invero un affare di famiglia, ove i criteri per selezionare il miglior *partner* sono la casta, le condizioni economiche personali, la carnagione, la ricchezza e il prestigio sociale della famiglia di provenienza.

Spesso, tramite nozze combinate, si vengono a creare nuove alleanze o si rafforzano quelle antiche. Nell'ultima parte vengono dati alcuni suggerimenti e raccomandazioni pastorali onde tracciare la via per garantire il rispetto del libero consenso matrimoniale.

**Nelson Mwankemwa**, *The diocesan finance committee according to the 1983 Code of Canon Law with special reference to the Church of Tanzania*, Rome 2008. (Estratto). Moderatore: Prof. Vincenzo Mosca

L'analisi della funzione del Consiglio per gli affari economici diocesano, consistente nella gestione delle finanze della Diocesi, costituisce l'oggetto della prima parte della tesi. In particolare si evidenzia l'importante compito di redigere annualmente un preventivo delle entrate e delle spese per l'anno successivo e nell'approvare, al termine di ogni anno, il consuntivo delle entrate e delle uscite. Successivamente si passano ad esaminare i rapporti sussistenti tra il Vescovo diocesano, il Consiglio per gli affari economici, il Collegio dei consultori, il Consiglio pastorale e l'Economo nell'amministrazione dei beni ecclesiastici, prendendo in considerazione sia il caso della sede episcopale vacante, sia quello in cui la stessa non lo sia. Infine, vengono presi in considerazione alcuni aspetti concernenti le norme proprie della Chiesa Cattolica della Tanzania circa l'amministrazione dei beni ecclesiastici. Dopo una breve analisi della situazione finanziaria della predetta Chiesa, si prosegue in particolare con lo studio degli orientamenti giuridici della Conferenza Episcopale della Tanzania e delle diocesi in merito all'amministrazione degli *ecclesiastical goods*.

**Claude Bikula Boliyela**, *L'action missionnaire de l'Église et le canon 786. Horizons théologiques, juridiques et pastorales pour les Églises particulières de la République Démocratique du Congo*, Romae 2009. (Estratto). Moderatore: Prof. Vincenzo Mosca

Nella prima parte della tesi viene analizzato il can. 786. In particolare si procede ad esaminarne la formazione, l'oggetto e il contenuto, nonché a riflettere brevemente sui destinatari dell'azione missionaria ecclesiale. La disposizione in parola

viene altresì confrontata con quanto disposto nel can. 590 CCEO, ed analizzata alla luce degli altri canoni contenuti nel titolo II del Libro III del CIC. Viene inoltre fatto oggetto di studio il ruolo svolto dalla Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli come centro di propulsione, di direzione e di coordinamento dell'opera missionaria ecclesiale nel mondo. Nella seconda e ultima parte del lavoro, viene presa in considerazione specificamente l'azione missionaria ecclesiale nella Repubblica Democratica del Congo. In essa, dopo aver incentrato l'attenzione sulla Conferenza Episcopale nazionale, vengono in particolare presi in esame gli aspetti concernenti l'evangelizzazione, l'inculturazione e l'*implantatio Ecclesiae*, la catechesi e le condizioni economiche della Chiesa congolese.